

INCONTRO PUBBLICO – REPORT

29 luglio 2020 - Montecatone Vallesse, in piazza



Partecipanti: 33 persone (18 F, 15 M, esclusi organizzatori)

Facilitazione e reporting: Tiziana Squeri (www.spazioeubios.it)

INTRODUZIONE – Lorenza Vaccari, Mauro Romani, Tiziana Squeri

L'incontro si apre con i saluti dell'assessora **Lorenza Vaccari** del Comune di San Benedetto Val di Sambro: "Auguro a tutti buon lavoro. Io non prenderò parte al confronto per lasciare i partecipanti più liberi di esprimersi. Il metodo che vi proponiamo stasera è stato prima sperimentato dagli amministratori dei due Comuni e dai partner di progetto in un incontro di formazione. A noi è piaciuto e ci è sembrato efficace: spero possa essere così anche per voi".

La parola passa a **Mauro Romani della Cooperativa Foiatonda** di Madonna dei Fornelli: "Faccio parte di una cooperativa-paese che è nata nella primavera 2018 a seguito del percorso partecipativo "Sentieri d'Idee", svoltosi qualche anno fa a Madonna dei Fornelli. In questi due anni abbiamo ampliato il numero dei soci e sviluppato diverse attività. Un progetto molto importante per noi è quello che riguarda la Via Mater Dei, il cammino dedicato ai santuari mariani dell'Appennino Bolognese. E naturalmente anche "Sconfiniamo insieme", di cui siamo partner, che speriamo possa rappresentare un'opportunità di cambiamento e di sviluppo per Montecatone e Montorio."

Interviene infine la **facilitatrice Tiziana Squeri**: "Faccio parte di Eubios, società di Bologna incaricata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese di condurre e facilitare le attività di del percorso. Ricordo che, in questo progetto, i partner dell'Unione sono: i Comuni di Monzuno e San Benedetto Val di Sambro, la Cooperativa Foiatonda, il Gruppo di Studi Savena Setta Sambro, Confcommercio ASCOM, Hera SpA, Appennino Ambiente srl. L'obiettivo principale è quello di capire con gli abitanti quale può essere il futuro dei piccoli paesi appenninici come Montorio e Montecatone, che stanno cambiando e rappresentano un caso-studio interessante. Non abbiamo l'ambizione di risolvere i problemi, che sicuramente ci sono, bensì di aprire un confronto pubblico per raccogliere le diverse idee e posizioni. Per farlo vi chiediamo di sperimentare un metodo che si chiama "World caffè", nato nel 1994 in Messico dal lavoro di Juanita Brown e David Isaacs".

PRINCIPI ISPIRATORI E METODOLOGIA – Tiziana Squeri

Prima di spiegarvi nel dettaglio come funziona la serata, voglio ricordarvi che questo percorso si propone di **ragionare e riflettere sul futuro delle comunità di Montorio e Monteacuto Vallese**, due comunità che hanno legami storici consolidati, pur facendo parte di due Comuni confinanti. Quindi proveremo a cercare risposte insieme, tenendo sempre presente il concetto di comunità. Quelle di Montorio e Monteacuto sono due comunità, formate dagli abitanti, dai proprietari di seconde case, da chi li frequenta per vari motivi, da chiunque abbia un legame o un interesse in questi luoghi.

Vi chiedo dunque di ricordare la parola **"COMUNITÀ"**. Il termine deriva dal latino *"communitas"*, che è composto da due vocaboli: *cum-munus*, ovvero reciproco (*cum*) e dono (*munus*). Importante sapere che il termine *"munus"* in latino ha un significato doppio, perché è **insieme dono e obbligo**. Un dono, quindi, legato anche al concetto di dovere, proprio in virtù del fatto che **chi fa parte di una stessa comunità è legato tanto da un vincolo di reciprocità quanto di responsabilità degli uni verso gli altri**. Tale doppia valenza sembra perciò raccontarci molto sulla complessità delle relazioni che caratterizzano il concetto di comunità.

Detto ciò, vi chiedo di accomodarvi ai cinque tavoli che abbiamo predisposto, dividendovi a caso in gruppi di **5-6 persone per tavolo**. Ogni tavolo identifica la persona (host) che, ai cambi di turno previsti (**3 turni**), non si sposta dal tavolo, accoglie i nuovi ospiti, condivide le idee emerse e avvia una nuova discussione.

Per ogni turno, ai gruppi viene posta una domanda uguale per tutti: le risposte a ciascuna domanda (3 domande in totale) vengono elaborate dai gruppi per circa 20-25 minuti, dopodiché, alla fine del turno, tutti, tranne gli host, si spostano negli altri tavoli, badando a sparpagliarsi per non ritrovarsi con le stesse persone, e rispondono alla domanda successiva. I tavoli hanno a disposizione fogli, penne, pennarelli, con cui si può scrivere, scarabocchiare, disegnare, soprattutto sui grandi fogli (detti "tovaglie") che coprono i tavoli.

Se resta tempo, si può prevedere un 4° turno, in cui i partecipanti tornano "a casa", cioè al tavolo originario, quello del 1° turno, per vedere insieme i risultati dei lavori. Se invece è tardi, la discussione si conclude in plenaria, tutti insieme seduti in cerchio, per ascoltare le sintesi degli host, condividere le scoperte e le intuizioni, cominciare a riflettere su cosa si può fare in futuro.

1° TURNO – DOMANDA:

CHE COSE CONCRETE CI SERVONO PER DIVENTARE COMUNITÀ PIÙ FORTI ED UNITE?

TAVOLO 1:

- dialogo tra cittadini, confrontarsi, partendo dalle piccole cose
- riqualificare e valorizzare simboli storici di Monteacuto (mulino, pozzo, etc)
- wi-fi più efficace e social (problema dell'isolamento digitale)
- punti di ritrovo per giovani e non
- miglioramento dei trasporti pubblici
- interventi sul campo da calcetto per diventare multifunzionale (pallavolo e tennis per es.)
- bacheca chiusa
- ambulatorio medico
- luce in piazza per eventi (mercatini, feste, ecc) ora non fruibile da un pubblico numeroso
- contenitore erba
- supporto burocratico dell'amministrazione comunale

TAVOLO 2:

- un luogo di aggregazione: parrocchia, campo sportivo, piazza bellissima ma non utilizzata: serve muretto, riparo dal sole
- solidarietà
- più persone, siamo poca gente
- collaborazione fra i paesani e altri paesi
- la disponibilità del comune, che è molto apprezzata
- un punto vendita, almeno per alimentari e giornali: emporio cooperativa
- attività al campo, rendere possibili attività anche mangerecce (tutela del sindaco)
- centro sociale

TAVOLO 3:

- conoscenza tra persone e territori
- partecipazione
- progetti
- rispetto

TAVOLO 4:

- togliere il campanilismo
- smettere di litigare
- organizzare tornei sportivi
- creare un centro di ritrovo
- aiutarsi reciprocamente
- incentivare le forme di aiuto tra famiglie e persone

TAVOLO 5:

- ombra in piazza
- percorso trekking Monteacuto-Montorio con elementi lungo il tracciato capaci di attrarre persone rispetto ad altri percorsi sentieristici
- percorsi mountain-bike
- sagre a tema (tipo Borghi di Vini)
- formazione di un comitato rappresentativo del paese, con lo scopo di fungere da punto di riferimento per la promozione delle suddette idee; coinvolgere anche i villeggianti
- sistema di sostegno (fiscale?) a coloro che sono interessati all'apertura di attività commerciali (in particolare bar e alimentari)

2° TURNO – DOMANDA:

QUALI PRIMI CAMBIAMENTI REALIZZABILI POSSONO MIGLIORARE LA VITA DEGLI ABITANTI?

TAVOLO 1:

- essere più collaborativi tra paesani, dalle piccole cose ai progetti più grandi
- un luogo di ritrovo che abbia varie funzioni: struttura polivalente, centro civico
- aiuto alla gente che ha bisogno (per es. spesa, medico) con un gruppo di volontari (spesa a domicilio, venditori ambulanti di beni di prima necessità sul territorio)
- potenziare l'impianto sportivo, magari organizzare tornei sportivi

TAVOLO 2:

- sentiero e percorso mountain-bike
- pulire i boschi
- ambulatori – Valeriano (?) - a disposizione al posto di IMU
- sentire il sindaco
- bacheca per defibrillatore

- tratto bivio Monteacuto (corriera nel pomeriggio) SBV bivio, carica poi ti scarica e si va a piedi: no assicurazione, organizzare incontro con TPER
- wi-fi
- mulino, rivalorizzarlo
- pozzo
- rappresentante: parrocchia, proloco, 2° case, S. Rocco, Castello, Serre, Case Vecchie

TAVOLO 3:

- un punto di incontro per il paese
- ambulatorio medico
- negozio per beni prima necessità
- connessione internet
- ridisegnare gli spazi attuali e sfruttare meglio ciò che già esiste
- sala per organizzare corsi

TAVOLO 4:

- creare forme di coordinamento fra coloro che sono disposti ad aiutarsi reciprocamente
- pulire i sentieri per fare trekking
- valorizzare la memoria degli anziani per non dimenticare la storia del luogo

TAVOLO 5:

- negozio di alimentari
- bar
- ambulatorio medico
- migliorare l'informazione sui servizi di trasporto e supporto "non pubblico" (associazioni/reti spontanee) per consentire a tutti l'accesso ai servizi (uffici, farmacia, ambulatorio)
- metter in comune nuove proposte e nuovi modi di fare scuola (anche solo raccontarli e farli conoscere alla comunità)
- incentivare le reti reali di collaborazione fra le persone
- promuovere attività motorie/sportive per persone over 65

3° TURNO – DOMANDA:

COSA POSSONO FARE GLI ABITANTI PER VALORIZZARE L'AMBIENTE, I LUOGHI, IL PAESAGGIO?

TAVOLO 1:

- pulizia dei boschi, quantomeno i percorsi e sentieri, anche le strade (giornata ecologica)
- tenere e mettere a disposizione il materiale relativo ai luoghi e alla comunità, per tramandarsi le storie del paese con gli anziani, testimoni della storia locale
- "caccia al tesoro" tra Monteacuto e Montorio
- incontri culturali per sviluppare la conoscenza del nostro paese e del territorio
- tenere pulite le proprie case
- punto di ritrovo
- mercatino/chiosco /cinema in piazza
- laboratori per bambini per conoscere e apprezzare il territorio
- energia verde

TAVOLO 2:

- persona disponibile a collaborare alla gestione emporio (lasciato nominativo e contatto telefonico)

TAVOLO 3:

- prendersi cura del Mulino del mugnaio

- prendersi cura del pozzo Case Vecchie
- dialogo
- comitato composto da persone di contrade diverse
- bacheca nel centro del paese per comunicazioni
- ambulatorio medico da Valeriano
- negozio per beni di prima necessità
- collaborazione tra persone
- valorizzare i borghi antichi

TAVOLO 4

- creare ed istituzionalizzare eventi di aggregazione periodici con varie finalità: A] conoscersi; B] laboratori per i bimbi; C] conoscere il territorio
- indurre le persone dei paesi in conflitto tra loro a confrontarsi in modo costruttivo
- rispettare l'ambiente in cui si vive
- cooperare/andare d'accordo
- recuperare la storia del luogo e divulgarla
- i comuni dovrebbero sostenere, tutelare e proteggere coloro che promuovono iniziative a favore della comunità
- promuovere il territorio attraverso: A] iniziativa folkloristica; B] festa medioevale; C] corsi di vario tipo

Nota: l'ultimo turno, visto che alcune persone se ne sono andate prima, era formato da quattro tavoli

PROPOSTA SCRITTA DALLA PORTAVOCE DI RAGAZZE E RAGAZZI DI MONTEACUTO VALLESE – Ambra Tamboroni

Proponiamo di costruire una pista da skate, essendo il Comune sprovvisto. Anche delle sbarre di allenamento, visto che occupano poco posto.